

In difesa dell'uomo

Costa Rica: Conferenza episcopale vs Corte interamericana dei diritti umani

GENDER WATCH



Il governo della Costa Rica chiede lumi alla Corte interamericana dei diritti umani in merito alle rivendicazioni del mondo omosessualista. La Corte risponde che il governo è tenuto a legittimare i "matrimoni" gay ed ad istituire un registro per il cambio di sesso.

La Conferenza episcopale contrattacca affermando che il governo doveva adire le vie interne parlamentari e referendarie prima di rivolgersi alla Corte interamericana, che il pronunciamento della Corte se venisse accolto risulterebbe incostituzionale, che il sentire della gente è difforme dalle indicazioni della Corte, che il matrimonio è un istituto che lega solo un uomo con una donna ed invita la popolazione "a restare vigilante sulle decisioni dei nostri governanti nei prossimi giorni e nelle prossime settimane, con l'obiettivo che si operi per il bene di tutti e non solo per quello di un gruppo ristretto di persone. Questa vigilanza non suppone alcun disprezzo o discriminazione verso nessuno".

https://agensir.it/quotidiano/2018/1/12/costa-rica-vescovi-pronunciamento-cidh-su-matrimoni-gay-abusivo-e-lontano-dal-sentire-comune/